

La rassegna

Oltre 1.600 mila metri quadrati
di spazio espositivo
con i due nuovi padiglioni:
«Un'edizione da record»

Il futuro si tinge di verde Transizione ecologica al centro «È l'evento fieristico più grande mai organizzato a Rimini»

Da oggi a venerdì la rassegna di leg punto di riferimento per l'economia circolare
Il presidente Ermeti: «Spazio espositivo di 166mila metri quadrati con due nuovi padiglioni»

I NUMERI

**Oltre 1.600 i brand
presenti, di cui
il 16% dall'estero
Distretto innovativo
con 20 startup**

di **Marco Principini**
RIMINI

Tutto pronto. È il grande giorno di Ecomondo. Da oggi a venerdì i padiglioni della Fiera di Rimini ospiteranno l'evento organizzato da Italian Exhibition Group (leg), principale hub internazionale in Europa e nel bacino del Mediterraneo per le tecnologie, i servizi e le soluzioni industriali nei settori della green e circular economy. La manifestazione rappresenta un'occasione chiave per fare il punto sullo stato di avanzamento dei progetti del Pnrr e dello European Green Deal, offrendo una piattaforma di condivisione e co-progettazione a esperti, decision maker, imprenditori e professionisti del settore. Riunirà oltre 1.600 brand espositori, di cui il 16% esteri, con l'obiettivo di promuovere tecnologie all'avanguardia e competenze orientate alla green economy.

«**Quest'anno** - anticipa il presidente di leg, Maurizio Ermeti - ci aspetta un'edizione di Ecomondo davvero da record: 166mila metri quadrati di spazio

espositivo, tra interni ed esterni, raggiunti anche grazie alla realizzazione di due nuovi padiglioni che vengono inaugurati proprio in questa occasione e che sono stati realizzati per rispondere in primo luogo proprio alle richieste di questo evento. Con questi numeri Ecomondo 2024 è la più grande manifestazione mai realizzata a Rimini. E come leg non possiamo che andare orgogliosi di questo risultato che sono certo sarà solo il primo passo verso nuovi, futuri e più importanti obiettivi». Il ricco programma di conferenze, workshop, convegni e seminari, 221 in totale di cui 25 internazionali, riunirà i principali attori del mondo politico, della ricerca e dell'industria, con il coordinamento degli 80 membri del Comitato tecnico scientifico (Cts). Questo comitato, composto da un pool di esperti del settore, rappresenta il cuore pulsante dell'innovazione e dell'aggiornamento continuo della manifestazione.

«**Ecomondo** - spiega Corrado Peraboni, amministratore delegato di leg - rappresenta un appuntamento internazionale imperdibile per le imprese europee che vogliono affermarsi nei mercati globali della green economy. L'ampliamento della manifestazione sottolinea l'importanza crescente di questo evento, che continua ad attrarre ec-

cellenze da tutto il mondo, valorizzando l'industria e l'export italiano su scala internazionale». Quest'anno ampio spazio sarà dedicato all'innovazione e alla tecnologia per la prevenzione e mitigazione dei cambiamenti climatici, attraverso l'utilizzo di big data, intelligenza artificiale e sistemi di monitoraggio avanzati. L'Innovation District sarà il cuore pulsante dell'innovazione, con 20 startup che saranno ospitate in fiera. Tra queste, le tre più innovative riceveranno il Premio Lorenzo Cagnoni per l'Innovazione Green.

Grande attenzione sarà rivolta anche al tema dei Green Jobs & Skills, con tour tematici per studenti e operatori del settore e momenti di orientamento per laureandi. Ecomondo collabora con l'Università di Bologna per il progetto Safta-Scuola di alta formazione per la transizione ecologica, un'iniziativa volta a potenziare le competenze green e a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nei settori della sostenibilità. Novi-



tà di quest'anno sarà il distretto Circular and Healthy City, dedicato ai progetti e alle soluzioni più innovative per la creazione di città circolari e salubri a livello internazionale. «Grazie al sostegno europeo - commenta Alessandra Astolfi, direttore della divisione green & technology di leg - l'Italia si afferma come leader nell'adozione di tecnologie green e modelli industriali di economia circolare, capaci di guidare la transizione verso un futuro sostenibile. Ecomondo rappresenta il punto di incontro tra imprese, istituzioni, pubbliche amministrazioni e talenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli Stati Generali

RIFLETTORI SULL'EUROPA



Discussione sul Green Deal Appuntamento oggi e domani

La 13esima edizione degli Stati Generali della Green Economy, che si svolgeranno a Rimini all'interno di Ecomondo oggi e domani, proporrà analisi e indicazioni sulle tematiche chiave del Green Deal all'avvio della nuova legislatura europea: decarbonizzazione, transizione energetica, circolarità, coinvolgimento delle imprese e risorse finanziarie per la transizione. «Solleciteremo una riflessione del Green Deal» spiega Edo Ronchi, presidente Fondazione Sviluppo Sostenibile (foto)

LA DIMENSIONE INTERNAZIONALE

In Riviera operatori da oltre cento Paesi

Ecomondo si conferma come un appuntamento internazionale di primaria importanza per la green economy in cui sono attesi operatori da oltre 100 Paesi e sono stati siglati accordi con 72 associazioni internazionali. Attesi 650 hosted buyer e delegazioni ufficiali da 65 paesi, in particolare da Nord Africa, Europa, Nord America, America Latina e Asia, con un notevole incremento dall'Asia. L'edizione 2024 prevederà un focus

particolare sullo sviluppo dell'economia circolare nel continente africano in linea con il piano Mattei della presidenza del Consiglio, il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e il ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale.

Questo progetto mira a promuovere la sostenibilità e lo sviluppo socioeconomico in Africa, in linea con gli obiettivi di investimento del governo italiano nel continente. Il ruolo inter-

nazionale di Ecomondo si estende anche attraverso una serie di eventi satellite organizzati in diversi Paesi, come Ecomondo China-Cdepe, Ecomondo Mexico e il Green Med Symposium di Napoli. Questo network globale facilita lo scambio di conoscenze, tecnologie e best practice, posizionando Ecomondo come catalizzatore chiave per la cooperazione internazionale nella transizione ecologica e nell'innovazione sostenibile.



I padiglioni della Fiera di Rimini ospiteranno la 27esima edizione di Ecomondo. A destra, dall'alto, il presidente di Italian Exhibition Group, Maurizio Ermeti, e l'amministratore delegato Corrado Peraboni

